

<p style="text-align:center">DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE PIANO BIENNALE DI ATTIVITÀ REGIONE ABRUZZO</p>

INTRODUZIONE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE LINEE DI AZIONE DI RIFERIMENTO

I disturbi dell'alimentazione sono, da alcuni anni, oggetto di attenzione crescente da parte del mondo scientifico e delle istituzioni sanitarie, in virtù della loro diffusione progressiva tra le fasce di età più giovane della popolazione e della loro articolata complessità eziologica, clinica ed assistenziale. Il Ministero della Salute ha consolidato, nel corso degli ultimi anni, un particolare e specifico impegno su tale tema per promuovere iniziative e programmi sui percorsi diagnostico-terapeutici ed inoltre, attraverso il Centro Nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM), si è rivolta l'attenzione anche alla mappatura dei servizi e delle strutture dedicate alla cura delle suddette patologie. A tal riguardo, la Regione Abruzzo recepiva, con decreto commissariale n. 92/2013 e nell'ambito del Piano di risanamento del SSR, gli indirizzi programmatici per la diagnosi e cura dei disturbi dell'alimentazione concernenti l'adesione alle raccomandazioni della Conferenza di Consenso promossa dall'Istituto Superiore della Sanità (del 24-25 ottobre 2012). Veniva quindi attivata a livello regionale la costituzione del Centro di Coordinamento istituito con Decreto Commissariale n. 56/2013 con le seguenti funzioni:

- migliorare l'attendibilità dei metodi di valutazione attraverso l'elaborazione di scheda di appropriatezza per l'obesità e i disturbi alimentari;
- costituire un sistema informativo e di monitoraggio dei DCA;
- coordinare gli interventi di prevenzione con le strutture sanitarie al fine di assicurare la continuità assistenziale tra i diversi livelli di intervento.

Sulla scorta di tali provvedimenti regionali, il suddetto Centro di Coordinamento elaborava le "Linee guida della Regione Abruzzo per il trattamento dei disturbi dell'alimentazione e dell'obesità" approvate con Decreto n. 69 del 2014 dal Commissario ad Acta della Regione Abruzzo. Questo documento ha consentito di fornire strumenti utili di organizzazione, gestione e monitoraggio dei percorsi assistenziali delle persone affette da disturbi dell'alimentazione ed obesità, con le relative indicazioni delle modalità organizzative da realizzare sia nella fase diagnostica e di assessment che di presa in carico e trattamento. In tale documento venivano ribaditi i principi generali alla base del trattamento delle suddette patologie, cioè l'approccio interdisciplinare, multidimensionale e pluriprofessionale integrato e la molteplicità dei contesti di cura; il team approach psicologico-medico-dietologico rappresenta il modello raccomandato in qualsiasi setting di cura: ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale. A tal riguardo, venivano introdotte inoltre le schede di appropriatezza per i diversi livelli di intervento permettendo di stabilire la congruità di ogni livello di trattamento nel corso del percorso riabilitativo psiconutrizionale.

AMBITO PROGRAMMATARIO E TERRITORI DI RIFERIMENTO

Gli interventi proposti nel presente Piano verranno realizzati in modo coerente con i documenti regionali predisposti per il trattamento dei disturbi dell'alimentazione già menzionati precedentemente in funzione del tavolo tecnico regionale costituito dai referenti scientifici aziendali esperti nella gestione di tali patologie.

Territorio di riferimento:

- ASL 201 Avezzano-Sulmona-L'Aquila;
- ASL 202 Lanciano-Vasto-Chieti;
- ASL 203 Pescara;
- ASL 204 Teramo.

Le attività di strutturazione del servizio e le soluzioni proposte saranno sviluppate con approccio sinergico e coordinato in fase di attuazione e realizzazione, rispettando le singole esigenze dei rispettivi contesti aziendali.

ELEMENTI DI FATTIBILITÀ, CRITICITÀ DEGLI INTERVENTI PROPOSTI

FATTIBILITÀ

La realizzazione e l'implementazione del progetto sono favorite dall'attività delle strutture già esistenti nella Regione Abruzzo, come documentato dalla mappatura da parte del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore della Sanità, nonché dalla presenza del Tavolo Tecnico istituito presso l'ASR Abruzzo con la partecipazione dei referenti scientifici aziendali esperti nella gestione delle patologie in oggetto, del Servizio regionale competente e dell'ASR. Si ritiene opportuno rivolgersi alle rispettive realtà aziendali nella scelta delle diverse figure multiprofessionali di riferimento da coinvolgere e della differente modalità di erogazione. Sarà compito dei Referenti Aziendali, in accordo con le Direzioni Generali, definire e pianificare, all'interno della propria ASL, l'organizzazione dei team multiprofessionali e le relative competenze necessarie, eventualmente da integrare a professionalità già operative in altri contesti aziendali.

CRITICITÀ

Tra le potenziali criticità si può segnalare la disomogenea rappresentatività di figure competenti sul territorio regionale, la non uniformità dei servizi nel realizzare tale piano di intervento, anche per motivazioni legate al contesto locale/geografico delle Aziende Sanitarie Locali Regionali. Pertanto, si provvederà distintamente, per singola ASL, a fornire adeguata informazione e sensibilizzazione sociale tramite sistemi di comunicazione ufficiali ai MMG e/o PLS, nonché a tutta la rete locale di servizi sociali/comunali e all'intera popolazione attraverso la rete mediatica.

BIBLIOGRAFIA

Raccomandazioni generali riportate nelle Practice guideline for the Treatment of Patients With Eating Disorders, dell'American Psychiatric Association del 2006;

Linee guida Royal Australian and New Zealand College of Psychiatrists del 2014, il documento MARSIPAN (Management of Really Sick Patients with Anorexia Nervosa) del 2010;

American Dietetic Association del 2011 e il Report dell'Academy for Eating Disorders del 2012

Conferenza di consenso "Disturbi del Comportamento Alimentare negli adolescenti e nei giovani adulti" del 2012 finalizzate ad una gestione appropriata dei DNA, sulla base della valutazione delle evidenze scientifiche sulle aree dell'epidemiologia, della prevenzione e dei modelli organizzativi;

Quaderno del Ministero della salute n.17/22 luglio-agosto 2013 recante raccomandazioni su "Appropriatezza clinica, strutturale e operativa nella prevenzione, diagnosi e terapia dei disturbi dell'alimentazione"

Linee guida del National Institute for Clinical Excellence (NICE) del 2017;

Linee di indirizzo nazionali per la riabilitazione nutrizionale nei disturbi dell'alimentazione del Ministero della Salute pubblicate sul Quaderno della Salute n.29, settembre 2017»;

Documento elaborato nel 2018 dal Ministero della Salute "Le Raccomandazioni per i familiari" che supporta i familiari di pazienti affetti da DNA

Interventi per l'accoglienza, il triage, la valutazione ed il trattamento del paziente con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione – Raccomandazioni in pronto Soccorso per un Codice lilla" per operatori del settore sanitario in Pronto Soccorso con funzioni di triage, accoglienza, valutazione e trattamento di pazienti con DA;

Manuale Statistico Diagnostico dei Disturbi Mentali (DSM-5) dell'American Psychiatric Association ,2013

Mappatura territoriale dei Centri dedicati alla cura dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione realizzata dall'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito del Progetto MA.NU.AL. "Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione: la MAppatura territoriale dei centri dedicati alla cura" in supporto alle Azioni Centrali del CCM del Ministero della Salute.

Scheda di Progettazione

PIANO DI ATTIVITA'			
1	TITOLO DEL PIANO DI ATTIVITA' PER ESTESO	DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE PIANO BIENNALE DI ATTIVITÀ REGIONE ABRUZZO	
2	REGIONE COORDINATRICE DEL PIANO DI ATTIVITA'	REGIONE ABRUZZO	
3	RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PIANO DI ATTIVITA'	<i>Cognome Nome Responsabile</i>	Paolo Di Berardino
		<i>Ruolo e qualifica</i>	Referente Regionale per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione
		<i>Recapiti telefonici</i>	
		<i>e-mail</i>	padibera@gmail.com
4	COORDINATORE REGIONALE DEL PIANO DI ATTIVITA'	<i>Cognome Nome Responsabile</i>	Franco Caracciolo
		<i>Ruolo e qualifica</i>	Dirigente pro tempore Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale
		<i>Recapiti telefonici</i>	
		<i>e-mail</i>	franco.caracciolo@regione.abruzzo.it
5	DURATA COMPLESSIVA DEL PIANO DI ATTIVITA'	Data di inizio prevista	Data termine prevista
		01/01/2023	31/12/2024
6	OBIETTIVO GENERALE: Prevedere garantire e stabilizzare livelli minimi di cura di base con la costituzione di una rete ambulatoriale integrata multiprofessionale, competente e formata, che svolga funzione di filtro per l'orientamento ai setting di cura più appropriati ed ai successivi livelli di intensità terapeutica, in linea con quanto indicato dal Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025	Obiettivo specifico/attività specifiche 1: <i>Identificazione di una equipe multidisciplinare integrata dedicata con tutte le figure professionali già previste nei documenti di consenso</i>	
		Obiettivo specifico/attività specifiche 2: <i>Pianificazione di azioni che consentano l'intercettazione precoce degli esordi in modo da ridurre il ricorso a interventi più intensivi quando non appropriati</i>	
		Obiettivo specifico/attività specifiche 3: <i>Mantenimento dei pazienti il più possibile prossimali al territorio di residenza per favorire sia l'intensità che la continuità delle cure</i>	
		Obiettivo specifico/attività specifiche 4: <i>Garanzia di una rete dei servizi con progetti di prevenzione e promozione della salute e di cura sia per target di popolazione a rischio che per i pazienti con lunga durata di malattia e alto rischio di complicanze mediche</i>	

7	DESCRIZIONE LINEE ATTIVITA'/ OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO		
	OBIETTIVI	Azioni/linee di attività	Indicatori di esito/processo
	Obiettivo/attività specifiche 1: <i>Identificazione di una equipe multidisciplinare integrata dedicata con tutte le figure professionali già previste nei documenti di consenso</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riunioni tavolo tecnico regionale • Identificazione figure professionali equipe dedicata ai DNA • Elaborazione di un documento tecnico 	Indicatore: Elaborazione documento tecnico regionale Standard di risultato: SI/NO
	Obiettivo specifico/attività specifiche 2: <i>Pianificazione di azioni che consentano l'intercettazione precoce degli esordi in modo da ridurre il ricorso a interventi più intensivi quando non appropriati</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione e sensibilizzazione in ogni ASL tramite comunicazione ufficiale a MMG e PLS, rete dei Servizi e intera popolazione • Organizzazione di eventi i formativi in materia di trattamento dei disturbi del comportamento alimentare per gli operatori sanitari dell'equipe 	Indicatore (numeratore/denominatore): N. eventi / N. ASL Standard di risultato: ≥1 (almeno n. 1 campagna di sensibilizzazione per ASL)
Obiettivo specifico/attività specifiche 3: <i>Mantenimento dei pazienti il più possibile prossimali al territorio di residenza per favorire sia l'intensità che la continuità delle cure</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione delle strutture/servizi esistenti • Definizione della o delle sedi operativi e/o di erogazione del servizio; definizione giorni/orario di apertura al pubblico e modalità di accesso all'ambulatorio • Ogni singola realtà aziendale provvederà ad eventuale manifestazione di interesse, per l'arruolamento delle singole figure, se non già disponibili nel contesto operativo aziendale. • Istituzione formalizzata di almeno un ambulatorio per i 	Indicatore (numeratore/denominatore): N. Ambulatori DNA istituiti con Deliberazione Generale Aziendale / N. ASL Standard di risultato: ≥1 (almeno n. 1 Ambulatorio DNA per ASL)	

		Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione in ogni ASL con equipe multidisciplinare dedicata;	
	Obiettivo specifico/attività specifiche 4: <i>Garanzia di una rete dei servizi con progetti di prevenzione e promozione della salute e di cura sia per target di popolazione a rischio che per i pazienti con lunga durata di malattia e alto rischio di complicanze mediche</i>	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione di una rete di servizi aziendali che a vario titolo possano mettere in atto iniziative finalizzate alla prevenzione 	Indicatore: Formalizzazione della rete di servizi con Deliberazione Generale Aziendale Standard di risultato: Atto formale istituzionale

RISULTATI ATTESI	
<i>A breve termine, che indicano i miglioramenti apportati all'esperienza esistente</i>	Organizzazione di contesti di cura dedicati ai Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione prevedendo il miglioramento dell'assistenza delle persone con DNA.
<i>A lungo periodo, a cui tendere, raggiungibili al termine del progetto</i>	Implementazione e potenziamento della rete dei servizi ambulatoriali in materia di Disturbi dell'Alimentazione e Nutrizione per l'intercettazione precoce, la diagnosi e l'eventuale invio dei pazienti ai contesti di cura e alle strutture più appropriati della Rete regionale, nonché per la presa in carico delle situazioni gestibili a un primo livello.

COORDINATORE REGIONALE DEL PROGETTO: Dirigente pro tempore Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale - Dott. Franco Caracciolo		
RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO: Dott. Paolo Di Bernardino		
UNITA' OPERATIVE COINVOLTE		
Unità Operativa 1	Referente	Compiti
ASL 201 Avezzano-Sulmona-L'Aquila	Dott.ssa Maria Pia Legge	- Contestualizzazione aziendale del piano regionale
Unità Operativa 2	Referente	Compiti
ASL 202 Lanciano-Vasto-Chieti	Prof.ssa Maria Teresa Guagnano	- Contestualizzazione aziendale del piano regionale
Unità Operativa 3	Referente	Compiti
ASL 203 - Pescara	Dott. Renato Cerbo	- Contestualizzazione aziendale del piano regionale
Unità Operativa 4	Referente	Compiti
ASL 204 - Teramo	Dott.ssa Silvia Di Battista	- Contestualizzazione aziendale del piano regionale
Unità Operativa 5	Referente	Compiti
Regione Abruzzo ASR Abruzzo	Direttore Dipartimento Sanità Direttore ASR Abruzzo	- Obiettivo/attività specifica 1

CRONOPROGRAMMA

	Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
Obiettivo/ attività specifica 1	Azione 1	■	■	■	■	■	■						■						■						■	
	Azione 2	■	■	■	■	■	■						■						■							■
	Azione 3					■	■						■						■							■
Obiettivo/ attività specifica 2	Azione 1						■						■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Azione 2						■	■	■	■	■	■	■						■							■
Obiettivo/ attività specifica 3	Azione 1	■					■						■						■							■
	Azione 2		■	■	■		■						■						■							■
	Azione 3					■	■	■	■				■						■							■
	Azione 4						■			■	■	■	■						■							■
Obiettivo/ Attività specifica 4	Azione 1						■						■					■	■	■	■	■	■	■	■	■

PIANO FINANZIARIO PER CIASCUNA UNITA' OPERATIVA

Unità Operativa 1 - ASL 201 Avezzano-Sulmona-L'Aquila		
Risorse	Razionale della spesa	Euro
Personale - Psicologo - Neuropsichiatra infantile	- Equipe multidisciplinare per la presa in carico e la cura dei DNA	126.097,26
Beni - Acquisizione di materiali di consumo, attrezzature e fornitura di beni connessi alla realizzazione del piano	-Attrezzature software, hardware	700,00
Servizi - Organizzazione incontri/convegni/eventi formativi	-Acquisizione di servizi funzionali alla realizzazione del piano	3.000,00
Missioni		
Spese generali - Costi indiretti	-Spese di cancelleria/telefoniche/energia/etc sostenute dall'ente per la gestione amministrativa del piano	300,00
Totale		130.097,26

Unità Operativa 2 - ASL 202 Lanciano-Vasto-Chieti		
Risorse	Razionale della spesa	Euro
Personale - Dietista - Psicologo	- Equipe multidisciplinare per la presa in carico e la cura dei DNA	88.864,00
Beni - Computer (PC con caratteristiche standard) - Stampante - Attrezzature per valutazione composizione corporea - Tests psicometrici - Software informatico	-Archiviazione referti, - stampa referti, -valutazione medica	49.133,90
Servizi - Organizzazione corsi formazione e/o aggiornamento	- Formazione e/o aggiornamento	5.000,00
Missioni		
Spese generali - Cancelleria - Manutenzione	-Materiale di consumo -Manutenzione strumenti di lavoro	5.000,00
Totale		147.997,90

Unità Operativa 3 - ASL 203 Pescara		
Risorse	Razionale della spesa	Euro
Personale - Psicologo - Tecnico Riabilitazione Psichiatrica - Dietista	- Equipe multidisciplinare per la presa in carico e la cura dei DNA	132.000,00
Beni		
Servizi - Organizzazione incontri/convegni/eventi formativi	- Eventi formativi	3.752,64
Missioni		
Spese generali		
Totale		135.752,64

Unità Operativa 4 - ASL 204 Teramo		
Risorse	Razionale della spesa	Euro
Personale - Medico nutrizionista - Psichiatra - Psicologo - Psicologo per l'età evolutiva - Dietista - Dietista per l'età evolutiva - Educatore professionale - Educatore professionale per l'età evolutiva	- Equipe multidisciplinare per la presa in carico e la cura dei DNA	118.800,00
Beni - Bioimpedenziometro	- Valutazione dello stato nutrizionale	8.000,00
Servizi - Corso residenziale	- Sensibilizzazione e coinvolgimento MMG e PLS	3.000,00
Missioni - Esperienze formative	- Missioni necessarie per l'avanzamento del piano	3.400,00
Spese generali - Costi indiretti	- Spese generali e costi indiretti per la gestione e l'avanzamento del piano	452,20
Totale		133.652,20

Unità Operativa 5 – REGIONE Abruzzo - ASR Abruzzo		
Risorse	Razionale della spesa	Euro
<i>Personale</i>		0
<i>Beni</i>		0
<i>Servizi</i>		0
<i>Missioni</i>		0
<i>Spese generali</i>		0
<i>Totale</i>		0

PIANO FINANZIARIO GENERALE

Risorse	Totale in €
<i>Personale</i>	465.761,26
<i>Beni</i>	57.833,90
<i>Servizi</i>	14.752,64
<i>Missioni</i>	3.400,00
<i>Spese generali</i>	5.752,20
<i>Totale</i>	547.500,00